

L'appello del Sap: «Subito uomini e risorse per la polizia postale»

La polizia postale è ridotta all'osso, con pochi agenti e "presidiare" una sede il più delle volte chiusa al pubblico. Eppure è l'era dei reati informatici, delle truffe on line, fenomeni truffaldini sempre più diffusi e perpetrati con tecniche che si fanno via via più sofisticate. Le cronache sono piene di episodi, basti pensare alle truffe on line ai danni di turisti che volendosi recare in vacanza prenotano camere tramite il web. Prenotazioni fantasma, in alberghi esistenti ma chiusi,

dei quali malfattori utilizzano il nome al solo scopo di farsi pagare tramite bonifico le prenotazioni salvo poi non farsi trovare. La polizia postale è spe-

cializzata nel combattere questi reati e nel cercare di prevenirli, ma è... alle strette. Lo denuncia il sindacato di polizia Sap che in una nota ricorre come «il web è il futuro ed è doveroso controllarlo con le migliori tecnologie esistenti. Molti corpi stanno cercando di valorizzarsi e specializzarsi in tale ambito ma la Polizia Postale e delle Comunicazioni è senza ombra di dubbio composta dagli uomini migliori in tale campo, o meglio era composta». Il Sap «ha portato avanti una battaglia in solitaria per scongiurare le chiusure dei presidi, proposte dal vecchio esecutivo - dice il sindacato - e se in parte tale progetto è stato bloccato ed è scongiurata la chiusura di almeno una parte degli uf-

fici la specialità non gode di buona salute. In Emilia Romagna gli uffici sono ridotti all'osso Ravenna conta due soli operatori, altre province come Modena quattro o cinque operatori. Il personale trasferito ad altri uffici non è stato sostituito». Troppe difficoltà dunque: «Le strutture sono in forte difficoltà, Rimini la più sollecitata nel periodo estivo, non ha avuto nemmeno un rinforzo per il periodo estivo, e con soli 5 operatori ovviamente non riesce a fare fronte alle esigenze ed alle richieste del territorio. Riteniamo, la specificità della "Postale" di notevole importanza, e per tanto sentiamo il dovere di mantenere alta la guardia per fare sì che possano tali uffici ritornare ad essere punto focale per la sicurezza del web con risorse adeguate». —

